

Enrico Pappalettere (1946-2014)



Il canto parla, unisce, accomuna. Col canto si racconta una storia, ci si racconta, ci si incontra. Attraverso il canto la comunicazione è diretta e sincera: esibizione a parte, cantando in gruppo per il puro piacere di farlo, ci si guarda negli occhi, per darsi la nota, mantenere il ritmo, certo, ma soprattutto per far spazio a quel tipo di comunicazione che non necessita di alcuna mediazione aggiunta. Per il tempo in cui le voci si uniscono in un modo armonioso, il resto delle sollecitazioni cessa di farsi sentire.

Progetto "Dare voce alla musica" di Enrico Pappalettere

Dieci anni fa ci lasciava Enrico Pappalettere. Laureato a Pisa in Scienze Biologiche, ha insegnato nei licei a Volterra, per un lungo periodo a Pontedera e infine a Pisa al liceo scientifico "Ulisse Dini".

Quello pontederese è stato il periodo in cui è maturata e concretizzata l'idea di *Naturalmente*: una rivista fatta in economia, diretta ai colleghi e creata utilizzando le competenze scovate e valorizzate all'interno di un gruppo di persone che non sospettavano di avere la capacità di poter scrivere e produrre un periodico impegnativo, che riuscì a rimanere vivo anche in condizioni di estrema difficoltà economica e culturale. Contemporaneamente, Enrico riuscì, insieme ad altri, a inventare una nuova architettura della cattedra di Scienze, che divenne un modello per i tanti colleghi che facevano lo stesso lavoro in ogni parte d'Italia conciliando l'esigenza di un insegnamento adeguato alla disciplina sperimentale – sperimentazione diretta, utilizzando testi innovativi e laboratori adeguatamente attrezzati – con un orario di servizio meno spezzettato in un'infinità di classi per superare la concezione diffusa di scarso peso culturale delle scienze della vita. Era un raro periodo in cui si poteva ancora sperare che proprio nella scuola potesse nascere ed essere coltivata una nuova generazione colta e impegnata, per costruire una società più rispettosa del mondo e dell'uomo.

Enrico fu tra i fondatori di un ulteriore luogo di incontro per i docenti di Scienze: l'ANISN, Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali, che per molti anni è stata un motore

di idee e iniziative. Partecipò anche alla gestione diretta nel direttivo nazionale (decisiva la sua proposta di creare una rivista, *Le scienze naturali nella scuola*, che ne accompagnasse l'attività) e organizzò il Congresso nazionale di Pisa: una svolta culturale di spessore notevolissimo. Il passaggio da Pontedera a Pisa, con l'approdo al liceo scientifico "Ulisse Dini", gli rese possibile mantenere e rafforzare i rapporti con l'Università e arricchire la rivista reclutando nuovi collaboratori in ogni occasione si presentasse, come convegni e seminari sparsi in tutta Italia. La stagione dei corsi di aggiornamento fu il momento di massima espansione dell'ANISN di Pisa, diretta da Enrico, e di consolidamento della rivista. In quell'ambiente stimolante maturò e si concretizzò il progetto di un laboratorio dedicato alla formazione continua degli insegnanti di discipline sperimentali, dedicato a Franco Conti. Questo laboratorio diventò un modello di riferimento di grandi potenzialità che, come altre ottime idee di questo Paese distratto e sfortunato, non ha avuto la diffusione che meritava, ma è rimasto ancora in funzione come un esperimento che poteva incidere profondamente sulla riqualificazione della nostra scuola.

Il mondo della scuola è cambiato rapidamente e la stagione delle speranze si trasformò in fretta in un lungo periodo di pochi passi avanti e moltissimi indietro, dimenticando il vigore di una spinta riformatrice proveniente anche dal basso. Fu il periodo della forzata lotta per la riconquista della legittimità scientifica della teoria darwiniana: forse quello più basso in cui la cultura e la dignità della ricerca sono state confinate in questo Paese. Enrico ha affrontato con vigore e decisione questa prova mettendo a disposizione tutte le sue risorse, creando anche nuovi strumenti: i libri di *Naturalmente* (le "Finestre" di ETS) e le feste annuali della rivista, nuovi luoghi di incontro e di riflessione in una struttura accogliente e amichevole come la Limonaia. Un ultimo suo amore: il coro del liceo "Ulisse Dini" è la dimostrazione pratica del suo modo di intendere il lavoro con gli altri: da un insieme di voci singolarmente magari non particolarmente belle o potenti si potevano trarre suoni e sensazioni di assoluta bellezza se sapientemente diretti. Una metafora musicale del suo percorso professionale e culturale.

Con Enrico se n'è andata una bella persona ricca di interessi, di cultura raffinata, sempre impegnata a trasmettere la bellezza e l'armonia della vita. Il ricordo di Enrico rimarrà con noi con l'impegno di proseguire, per quanto ci sarà possibile, il suo esempio e il suo lavoro.

Vincenzo Terreni



Hanno collaborato a questo numero:

Marco Bondini, ingegnere elettronico di professione e fotografo naturalista nel tempo libero. Il suo interesse è rivolto soprattutto alla macrofotografia, interpretata come mezzo per documentare lo svolgimento della vita nel micromondo degli insetti e degli altri piccoli invertebrati. Ha pubblicato alcune sue foto su prodotti editoriali aventi carattere divulgativo: *I Sirfidi (Ditteri): biodiversità e conservazione. Manuale operativo*, ISPRA; *Rete Natura 2000: Biodiversità in Calabria* a cura della Regione Calabria; *Una Montagna di Vita. Ecosistemi d'alta quota e cambiamenti climatici*, C.N.R. È membro del consiglio direttivo della Associazione Fotografi Naturalisti Italiani (AFNI).

Paola Bortolon, laureata in Scienze Biologiche e Psicologia dello sviluppo e dell'educazione presso l'Università degli Studi di Padova, si è abilitata per l'insegnamento di Matematica e Scienze, di Scienze degli Alimenti e di Scienze naturali, chimica, geografia e microbiologia nelle scuole secondarie. Ha tenuto numerosi corsi per la formazione scientifica e l'aggiornamento dei docenti, collaborato ad alcuni progetti di INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa), nella preparazione degli insegnanti alle prove INVALSI e OCSE-PISA ed è stata coinvolta in numerosi progetti nazionali ed europei.

Lucia Duca, ricercatrice di fisica sperimentale all'INRIM. Lavora al LENS, laboratorio europeo di spettroscopia non lineare a Firenze, dove si occupa di interazione luce-atomi per lo sviluppo di tecnologie quantistiche. Occasionalmente si occupa di outreach nel podcast "Sorelle Scienzietto" e di eventi di sensibilizzazione sulla parità di genere nella scienza dentro e fuori i centri di ricerca.

Margherita Duca, laureata in Scienze Chimiche, ha conseguito il dottorato all'estero nel campo della chimica farmaceutica. Attualmente vive nei Paesi Bassi, dove ricopre una posizione di ricerca per un'azienda biotecnologica specializzata nello sviluppo di nuovi farmaci antitumorali. La sua passione per la comunicazione scientifica è culminata nella creazione di "Sorelle Scienzietto", un podcast che gestisce con la sorella Lucia per raccontare la scienza in modo leggero e spiritoso.

Alessia Fallocco, dopo la maturità scientifica consegue una laurea in Filosofia presso la Sapienza, Università di Roma con una tesi in Etica dell'Ambiente. Nel medesimo ateneo frequenta un corso di alta formazione in Scienze della Sostenibilità e il Master di I livello in Scienza nella Pratica Giornalistica. Per *Naturalmente Scienza* ha già pubblicato *Le comunità dell'energia: un'esperienza concreta di Citizen Science* (2021), *Crisi ambientale e questioni di genere* (2022) e *Metallo-antibiotici: una nuova età dell'oro* (2023).

Angelika Hilbeck ha lavorato presso l'Istituto di Biologia Integrativa del Politecnico di Zurigo dal 2000 e ha diretto il gruppo di ricerca sulla biosicurezza ambientale e l'agroecologia dal 2005 fino al suo pensionamento all'inizio del 2024. È stata anche l'autrice principale del Rapporto sull'agricoltura mondiale del 2008.

Lucrezia Pedrali, insegnante di educazione linguistica nella scuola primaria per oltre 40 anni. Redattrice e autrice di numerosi articoli sulla rivista CEM e condirettrice del movimento CEM (Centro Educazione alla Mondialità). Nell'ambito della educazione interculturale ha realizzato numerose collaborazioni con Enti e Istituzioni varie (Università Cattolica, IPRASE Trentino, IRRE Liguria, Comune di Brescia etc). Ha operato come volontaria e formatrice presso il Centro Promozione Affidi Familiari di Brescia.

Eleonora Polo è laureata in Chimica e ha conseguito il dottorato in Scienze Chimiche. È ricercatrice presso il Centro Studi su Fotoreattività e Catalisi del CNR di Ferrara, ora sezione dell'Istituto per la Sintesi organica e la Fotoreattività (ISOF) del CNR di Bologna. È responsabile editoriale della rivista AIM Magazine, il periodico dell'Associazione Italiana di Scienza e Tecnologia delle macromolecole.

Sara Ruschioni è professoressa di Entomologia generale e applicata presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche. Partecipa a ricerche sull'impiego nutrizionale degli insetti ed è fortemente impegnata nella diffusione della consapevolezza dell'importanza degli insetti impollinatori.

Piero Sagnibene, ricercatore indipendente, entomologo, idrobiologo, eco-tossicologo.

Lucia Stelli, laureata in Scienze Biologiche, è stata docente di Matematica e Scienze nella Scuola secondaria di primo grado. Ha partecipato come formatrice a numerosi progetti per l'educazione matematico-scientifica. Fa parte del Gruppo di ricerca e sperimentazione in didattica della matematica presso l'Università di Pisa. È esperto didattico scientifico del Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa.

Vincenzo Terreni, laureato in Biologia, ha insegnato a Pontedera curando i siti Scienza e Scuola, Naturalmente Scienza, Laboratorio Didattico Territoriale. Si occupa di formazione per docenti di Scienze sperimentali.